Fibromatosi uterina: il ruolo della radiofrequenza

Prof. Rodolfo Sirito
Direttore del Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Evangelico Internazionale, Genova

Sirito R.
Fibromatosi uterina: il ruolo della radiofrequenza
Corso ECM su &#8220La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute&#8221, organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019

Sintesi del video e punti chiave

I fibromi uterini sono tumori benigni molto frequenti che – a seconda della posizione, della dimensione e del numero – provocano sanguinamenti abbondanti, sintomi compressivi, sub-fertilità e dispareunia. Fra la terapia farmacologica e la terapia chirurgica, di cui l&#8217isterectomia è la modalità più frequente, ci sono spazi di intervento che possono essere coperti con tecniche particolari, in funzione dei sintomi e delle aspettative della singola paziente: fra queste, l&#8217Ospedale Evangelico Internazionale di Genova sta da tempo sperimentando, con risultati incoraggianti, la miolisi in radiofrequenza.

In questo video, il professor Sirito illustra:

- quali caratteristiche deve avere una terapia conservativa ideale;
- che cos&#8217è la miolisi in radiofrequenza, e in quali ambiti è tradizionalmente utilizzata;
- come è nata l&#8217idea di adottarla per la cura dei fibromi uterini;
- le scarse evidenze di letteratura a supporto di tale estensione;
- come funziona l&#8217ago per la miolisi, e con quali effetti;
- i parametri controllabili durante l&#8217intervento;
- le tre vie utilizzabili: laparoscopica, endovaginale con guida ecografica, isteroscopica;
- a che cosa servono il sistema GPS e il mezzo di contrasto ecografico Sonovue;
- la casistica fino a oggi accumulata, e gli esiti dell&#8217intervento a uno e sei mesi;
- perché la miolisi non è la scelta ottimale per il trattamento di fibromi molto grandi.

Â© 2019 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org